

***Modello Unico di Dichiarazione ambientale:
una fonte amministrativa per l'Archivio delle Unità Locali di Asia***

Elisa Berntsen (Istat – Servizio Archivi statistici sulle unità economiche)

Roma – Marzo 2004

Indice

Introduzione

1. Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale

- 1.1. Aspetti generali
- 1.2. Riferimenti normativi e campo di applicazione
- 1.3. Struttura del MUD
- 1.4. Sezione anagrafica

2. Trattamento eseguito sui dati MUD del 2001

- 2.1. Controllo dei codici fiscali
- 2.2. Processo di trattamento sugli indirizzi

3. Confronto MUD 2001 ASIA 2001

- 3.1. Analisi dell'area di sovrapposizione

4. Confronto MUD 2001 CIS 2001

5. Conclusioni

ALLEGATO: Tracciato record scheda SA1 Sezione Anagrafica – Tipo record “AA”

Riferimenti bibliografici

Introduzione

Lo studio delle informazioni riportate sul Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) si inserisce nella ricerca di nuove fonti di informazione per la realizzazione dell'archivio statistico ASIA - Unità Locali, nell'ambito della tendenza, ormai consolidata presso l'Istat, ad utilizzare dati amministrativi per finalità statistiche, con conseguenti vantaggi in termini di riduzione sia dei costi di rilevazione sia del fastidio statistico a carico delle imprese.

Oltre a rappresentare la più completa e articolata fonte di dati in materia di rifiuti prodotti e gestiti nel nostro Paese, il MUD fornisce, infatti, informazioni dettagliate sulle unità locali delle imprese che li producono o lo gestiscono.

Per quanto il suo universo di riferimento rappresenti un sottoinsieme della numerosità totale delle imprese e delle unità locali attive in Italia, il MUD ha la peculiarità di fornire, per ogni unità locale che presenta la dichiarazione, l'informazione sugli addetti. La sua importanza risiede non tanto nel numero di unità locali presenti quanto nel tipo di unità locali visto che copre la gran parte delle attività industriali e quasi tutte le imprese di maggiori dimensioni, offrendo informazioni sul codice di attività economica e sulla localizzazione di oltre 5.000.000 di addetti.

Questa peculiarità dell'archivio MUD è particolarmente importante proprio per la realizzazione dell'archivio ASIA – Unità Locali in quanto non sono, ad oggi, disponibili molte altre fonti di informazioni sugli addetti alle unità locali delle imprese plurilocalizzate.

Il presente documento, volto a illustrare la capacità informativa della fonte in esame, si articola in quattro parti.

Nella prima, dopo una preliminare presentazione del MUD e della base normativa di riferimento, viene illustrata la struttura del modello con particolare riguardo alla scheda anagrafica.

Nella seconda parte, viene descritto il processo a cui sono stati sottoposti i dati grezzi forniti da Infocamere, relativi al 2001, incentrato sui controlli dei codici fiscali e sul trattamento degli indirizzi.

Nella terza parte sono esposti i risultati del confronto, avviato a livello di codice fiscale, con ASIA 2001 che ha permesso di valutare la qualità delle informazioni fornite dal Mud, con particolare riferimento alla variabile addetti.

In ultimo, la disponibilità dei dati dell'VIII Censimento generale dell'industria e dei servizi, anch'esso riferito al 2001, ha consentito di sviluppare un'analisi del MUD a livello di unità locale, centrata sulla copertura degli addetti dell'archivio MUD per categorie di attività economica e per classi di dipendenti presenti nelle unità locali censite.

1. Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale

1.1. Aspetti generali

Le imprese e gli Enti, che producono o gestiscono rifiuti e i soggetti che immettono sul mercato nazionale o riutilizzano imballaggi, sono tenuti a presentare annualmente il Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

Il MUD va consegnato alla Camera di Commercio competente per territorio, cioè quella della provincia in cui ha sede l'unità locale cui la dichiarazione si riferisce, entro il 30 aprile di ogni anno con riferimento ai dati relativi all'anno solare precedente.

1.2. Riferimenti normativi e campo di applicazione

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale è stato introdotto dalla Legge n. 70 del 25 gennaio 1994, "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria, e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale".

Come si evince dal titolo, i criteri ispiratori di tale legge sono la semplificazione e la razionalizzazione degli obblighi delle imprese verso la pubblica amministrazione, in materia ambientale.

Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'introduzione di uno strumento unico per la presentazione di tutti i dati ambientali (il MUD) ed attraverso l'individuazione del sistema camerale come unico soggetto deputato alla raccolta delle dichiarazioni ambientali.

La legge non ha però trovato piena attuazione in quanto il campo di applicazione del Modello Unico è rimasto ristretto al comparto dei rifiuti e degli imballaggi e non è stato esteso, contrariamente a quanto previsto dal testo di legge, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi ed ai prelievi idrici, creando al riguardo un sensibile vuoto informativo.

I soggetti tenuti all'obbligo di dichiarazione sono individuati dal Dlgs del 5 febbraio 1997 n. 22 (art. 11 comma 3 e 4, art. 19 comma 4-bis e art 37 comma 2, come modificati dal Dlgs dell'8 novembre 1997 n. 289):

- Per quanto riguarda i *rifiuti speciali* (compresi i rifiuti di imballaggio) devono dichiarare quantità e caratteristiche dei rifiuti prodotti e gestiti:
 - I soggetti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto rifiuti
 - I soggetti che svolgono le operazioni di recupero e smaltimento
 - I commercianti e gli intermediari di rifiuti
 - Le imprese e gli Enti che producono rifiuti pericolosi, escluse le imprese agricole con un volume di affari annuo non superiore a 7.746,85 euro
 - Le imprese e gli Enti che producono rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali (escluse le imprese artigiane con un numero di dipendenti inferiore o uguale a tre), dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque, dalla depurazione delle acque, da abbattimento di fumi
- Per quanto riguarda i *rifiuti urbani e i rifiuti ad essi assimilati*, devono comunicare la quantità di rifiuti raccolti e gestiti, nonché i dati relativi alla raccolta differenziata:
 - I comuni
 - I consorzi di comuni
 - Le comunità montane
 - Le aziende speciali con finalità di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati

Inoltre i soggetti interessati dalla dichiarazione sono:

- Per quanto riguarda i *rifiuti prodotti dalle navi* e da queste consegnate nei porti:
 - Le autorità portuali, ove istituite, o le autorità marittime
- Per quanto riguarda i *rifiuti non assimilati conferiti al servizio pubblico di raccolta* in base a convenzione:
 - I gestori del servizio pubblico
- Per quanto riguarda gli *imballaggi* immessi sul mercato ed esportati:
 - I produttori di imballaggi vuoti che effettuano, nel territorio nazionale, la prima cessione ad un utilizzatore del mercato interno secondo il regolamento del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI)
 - Gli autoproduttori di imballaggi così definiti dal sopracitato regolamento del CONAI
 - Gli importatori di imballaggi vuoti e pieni
 - Gli esportatori di imballaggi vuoti e pieni
- Per quanto riguarda gli *imballaggi riutilizzati*:
 - I riutilizzatori

Sono esonerati dalla dichiarazione MUD i produttori di rifiuti speciali **non** pericolosi derivati da:

- Attività agricole e agro-industriali
- Demolizione, costruzione e scavi
- Attività commerciali
- Attività di servizio
- Attività sanitarie

Di norma, deve essere presentata una distinta e autonoma dichiarazione per ogni unità locale ove siano svolte le attività da dichiarare.

Va sottolineato come per i rifiuti speciali, anche pericolosi, conferiti al servizio pubblico di raccolta sulla base di apposita convenzione, la dichiarazione compete al gestore del servizio con totale esonero per i produttori.

1.3. Struttura del MUD

Il MUD, strumento attraverso il quale vengono rilevati sia i dati sulla produzione e gestione di rifiuti che i dati sugli imballaggi, immessi sul mercato interno, esportati o riutilizzati, si articola nelle seguenti sezioni (a loro volta suddivise in vari tipi di schede):

- Sezione anagrafica
- Sezione rifiuti
- Sezione costi e ricavi servizio rifiuti urbani
- Sezione intermediazione e commercio
- Sezione imballaggi

Il dichiarante deve compilare e presentare, oltre alla sezione Anagrafica, solo le sezioni, schede e moduli inerenti la propria attività.

1.4. Sezione Anagrafica

La sezione anagrafica consta di una scheda anagrafica e di una scheda riassuntiva.

La scheda anagrafica serve per identificare il soggetto dichiarante e l'unità locale cui si riferisce la dichiarazione. Essa deve essere compilata da tutti i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione e ogni dichiarazione deve contenere una e una sola scheda anagrafica.

Nella sezione anagrafica sono riportati i dati descrittivi dell'unità locale e della sede legale del soggetto dichiarante e in particolare le seguenti informazioni:

CODICE FISCALE. Il codice fiscale del soggetto dichiarante serve a riferire univocamente ad esso tutte le sezioni e schede compilate

ANNO. L'anno cui si riferisce la dichiarazione è l'anno precedente all'anno di presentazione della stessa

NOME o RAGIONE SOCIALE. Nome o ragione sociale del soggetto dichiarante

NUMERO ISCRIZIONE REA¹. Numero di iscrizione al Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative dell'unità locale cui si riferisce il MUD

SEDE DELL'UNITA' LOCALE. Si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione in relazione alle attività ivi svolte (produzione, deposito, recupero, smaltimento) o dalla quale dipendono funzionalmente le attività esterne che hanno originato i rifiuti oggetto della dichiarazione²

¹ Il Repertorio delle Notizie Economiche ed Amministrative, connesso al Registro Imprese delle Camere di commercio, raccoglie notizie di carattere economico, amministrativo e statistico di tutti i soggetti iscritti al RI oltre a quelle di soggetti individuali ed associazioni per i quali non è prevista iscrizione al RI.

Il Numero REA è costituito da un numero progressivo sempre associato ad una codifica della provincia /CCIAA che lo ha assegnato.

Ogni soggetto/impresa obbligato per legge all'iscrizione al REA riceve un numero REA diverso per ogni provincia in cui sono presenti sue unità locali.

Ogni soggetto/impresa riceve un solo numero RI a livello nazionale, assegnato dalla CCIAA nella cui provincia di competenza è ubicata la sede legale dell'impresa, e uno o più numeri REA, assegnati dalle diverse province in cui l'impresa ha localizzazioni.

² Nel caso di soggetti che svolgono solo attività di trasporto di rifiuti, per unità locale si intende la sede legale di tali soggetti. Per attività di intermediazione e di commercio senza detenzione dei rifiuti l'unità locale coincide con la sede presso la quale l'impresa conserva i registri di carico e scarico.

Nel caso di dichiarazioni rese da Comuni o da Consorzi di comuni, da Comunità Montane, da Aziende speciali con finalità di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, per unità locale si intende la sede del Comune, del Consorzio di Comuni, della Comunità Montana, dell'azienda Speciale.

PROVINCIA. Provincia dell' unità locale relativa alla dichiarazione MUD

COMUNE. Comune dell' unità locale relativa alla dichiarazione MUD

VIA. Via dell' unità locale relativa alla dichiarazione MUD

CAP. Codice di avviamento postale dell' unità locale relativa alla dichiarazione MUD

PREFISSO E NR. TELEFONICO dell' unità locale relativa alla dichiarazione MUD

CODICE ATECO. Codice dell'attività economica svolta nell'unità locale da cui originano i rifiuti oggetto della dichiarazione

TOTALE ADDETTI DELL'UNITA' LOCALE. Il numero medio degli addetti dell'unità locale nel corso dell'anno di riferimento si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno, durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue

SEDE LEGALE. Si intende la sede di riferimento legale dell'impresa (che può coincidere con l'unità locale che produce la dichiarazione sui rifiuti)

PROVINCIA. Provincia della sede legale del dichiarante

COMUNE. Comune della sede legale del dichiarante

CAP. Codice di avviamento postale della sede legale del dichiarante

PREFISSO E NR. TELEFONICO. Numero di telefono completo di prefisso della sede legale

LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO. Cognome e nome del legale rappresentante che firma il MUD o suo delegato alla firma

DATA. Data di compilazione del MUD nel formato gg/mm/aa.

2. Trattamento eseguito sui dati MUD del 2001

La fornitura MUD riferita al 2001 è stata trasmessa all'Istat, su supporto CD-rom, con due successivi invii da parte della società Infocamere.

Il primo invio, che porta la data del 19 marzo 2003, è comprensivo dei dati di tutte le province (raccolti in 101 file ASCII), ad eccezione di Bari e Messina. Il completamento della fornitura, con i dati delle province mancanti, è avvenuto a maggio 2003.

L'archivio MUD, prodotto con solo riferimento alle informazioni contenute nella sezione anagrafica, contiene, per il 2001, **449.061** osservazioni e 16 variabili. Tra tutte le variabili presenti nella scheda anagrafica³, infatti, ne sono state selezionate solo alcune ritenute di interesse per lo studio delle Unità Locali⁴.

2.1. Controllo dei codici fiscali

Il processo di trattamento dei dati delle dichiarazioni MUD 2001 è articolato in più fasi.

La prima operazione, il controllo dei codici fiscali, è volta a garantire un'alta qualità dei codici da utilizzare per un corretto accoppiamento con quelli presenti nell'archivio ASIA delle imprese e con l'archivio ASIA-Base amministrativa che contiene tutti gli indirizzi delle unità locali dichiarati in almeno uno degli archivi amministrativi di base (informazioni non corredate da quella sul numero di addetti in esso presenti).

³ Vedi allegato

⁴ Le variabili selezionate sono le seguenti: codice fiscale, codice di identificazione, codice dell'attività economica, numero di iscrizione al Repertorio Notizie Economiche Amministrative della CCIAA, numero medio annuo di dipendenti, ragione sociale, codici Istat di provincia e comune, indirizzo, civico e CAP dell'unità locale dichiarante; codici Istat di provincia e comune, indirizzo, civico e CAP della sede legale.

Il controllo sui codici fiscali è stato effettuato mediante l'applicazione dell'algoritmo che verifica la correttezza dei codici fiscali (ovvero dell'ultimo carattere di controllo posto in sedicesima posizione per i codici alfanumerici e in undicesima posizione in quelli numerici) e separa quelli esatti da quelli errati:

449.061 record letti
444.872 record esatti
3.936 record errati (di cui 3.804 codici fiscali distinti e riferiti ad imprese)
253 record con assenza di codice fiscale

Oltre al controllo di correttezza formale dei codici fiscali è stato verificato anche che i soggetti dichiaranti non avessero indicato erroneamente la Partita Iva al posto del codice fiscale.

A questo fine si sono suddivisi i codici fiscali presenti in alfanumerici (lunghe 16) ed in numerici (lunghe 11). Questi ultimi sono stati accoppiati con il file dell'Anagrafe Tributaria, contenente codice fiscale e Partita Iva, per Partita Iva. Su 241.376 codici fiscali a 11 cifre, se ne sono accoppiati 239.318. Di questi, 222.787 presentano codice fiscale uguale alla Partita Iva. In 16.531 casi, invece, non essendoci coincidenza, le Partite IVA sono state sostituite con il corrispondente codice fiscale rilasciato dall'Anagrafe Tributaria. Tali sostituzioni hanno consentito il ripristino di 12.922 osservazioni con codice fiscale alfanumerico e di 3.609 con codice numerico.

Per quanto riguarda i codici fiscali formalmente errati (in cui non corrisponde l'ultimo *digit* di controllo) si è proceduto invece ad un accoppiamento di tipo testuale, per ragione sociale, sempre con l'archivio dell'Anagrafe Tributaria. Con questa operazione è stato possibile correggere 3.234 codici fiscali errati per un totale di 3.307 record di unità locali (pari all'84% degli errati).

2.2 Processo di trattamento degli indirizzi

Tutti gli indirizzi presenti nell'archivio MUD, sia quelli relativi alle sedi dichiaranti sia quelli relativi alle sedi legali, sono stati sottoposti al processo di normalizzazione, tramite la procedura SISTER. Questa procedura, che consente di confrontare gli indirizzi con lo schedario nazionale delle strade di tutti i comuni italiani, permette il controllo dei codici di provincia e di comune e l'assegnazione dei codici di strada e di sezione di censimento (microzona) ad ogni indirizzo. La percentuale di indirizzi riconosciuti dalla procedura e normalizzati è pari all'80% circa.

A seguito dell'intervento di normalizzazione degli indirizzi è stato relativamente più semplice procedere al confronto tra i caratteri di localizzazione (codici di provincia e comune, indirizzo, numero civico, cap, codice strada e codice di sezione di censimento) dell'unità locale dichiarante con quelli relativi alla rispettiva sede legale.

Nei casi di coincidenza delle stringhe o di assenza di informazioni sulle sede legale, è stato attribuito il flag di sede (*aster=1*) all'unità locale, eliminando le informazioni relative alla sede legale per evitare una duplicazione di informazioni.

Al contrario nei casi in cui l'indirizzo della sede legale è risultato diverso da quello dell'unità locale che presenta la dichiarazione è stato aggiunto un nuovo record (contrassegnato con *aster=2*). In questi nuovi record sono stati riempiti i soli campi, oltre al codice fiscale, delle variabili di localizzazione lasciando a *blank* le variabili rimanenti.

Dopo la procedura di normalizzazione tutti gli indirizzi sono stati nuovamente confrontati, a parità di codice fiscale, per individuare eventuali duplicati nelle dichiarazioni o tra i nuovi record delle sedi legali.

Rispetto al numero di osservazioni di partenza sono stati creati 47.029 record, contrassegnati da un *flag* (*aster=2*) indicante la sede legale di impresa, e sono stati eliminati 7.443 record relativi a duplicati.

Il file⁵ risultante alla fine di questo processo contiene **487.713** osservazioni (compresi i 3.307 record con codici fiscali corretti, le sedi legali inserite e dopo l'eliminazione dei duplicati), e 14 variabili⁶.

⁵ Il file in oggetto è stato costruito da Paolo Lo Muscio che ha curato l'intera fase di trattamento degli indirizzi.

Il numero di codici fiscali distinti, corrispondente al numero di imprese ed Enti che hanno presentato il modello di dichiarazione ambientale nel 2001, ammonta a 388.285.

Come emerge dalla tabella sotto riportata il numero di record che fornisce un'indicazione di sede è superiore al numero di soggetti dichiaranti in quanto si verificano casi in cui vengono indicate più sedi legali per una stessa impresa plurilocalizzata e nell'impossibilità di eleggerne una sola vengono riportate tutte quelle segnalate.

Sono state individuati 2.036 codici fiscali che hanno più di una segnalazione di sede, di cui 222 ne hanno più di 2.

Tabella 1 - Indicazioni di sede per tipo di indirizzo

Tipo di sede	Tipologia di indirizzo								totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	
Sede operativa	58	316.104	1.303	18.307	1.687	2.568		4.262	344.289
Sede esclusivamente legale							47.029		47.029
Totale	58	316.104	1.303	18.307	1.687	2.568	47.029	4.262	391.318

Legenda del tipo di indirizzo:

1. indirizzo sede dichiarante assente
2. indirizzo sede dichiarante uguale indirizzo sede legale
3. indirizzo sede legale assente
4. indirizzo sede legale assente e codice provincia nullo
5. indirizzo sede dichiarante uguale indirizzo sede legale (a meno di alcuni caratteri speciali delle stringhe)
6. indirizzo sede dichiarante uguale indirizzo sede legale (per codice strada e sezione di censimento ma non per stringa)
7. unità locali inserite ex novo (sedi legali non presenti tra gli indirizzi di sedi dichiaranti)
8. indirizzo sede dichiarante uguale indirizzo sede legale (per accoppiamento probabilistico).

3. Confronto MUD2001- ASIA2001

Per valutare la qualità delle informazioni fornite dal MUD2001 sulle unità locali di impresa, è stato avviato un primo confronto, a livello di impresa, con l'Archivio Statistico delle Imprese Attive, con riferimento all'anno 2001, che ha permesso di analizzare la copertura della fonte in termini di numero di imprese e di relativi addetti.

Per tale confronto è stato creato un file di imprese del MUD, contenente 385.303 osservazioni, a partire dal file di delle unità locali, che contava 444.872⁷ osservazioni, raggruppando i record che afferiscono ad una stessa impresa (individuata dalla presenza di uno stesso codice fiscale), e calcolando per ognuno di essi il numero di unità locali, il totale dipendenti e il totale addetti.

Attraverso una procedura di abbinamento dei due file 'MUD_IMPRESE' e 'ASIA01' (contenente 4.297.466 osservazioni), che utilizza il codice fiscale come chiave di accoppiamento, si sono generati i tre file di output:

▪ SIMUD - SIASIA	Area di sovrapposizione	(345.062)
▪ SIMUD - NOASIA	Area presente solo in MUD	(40.241)
▪ NOMUD - SIASIA	Area presente solo in ASIA	(3.952.404)

I codici fiscali presenti nel MUD che non si sono accoppiati con l'Archivio Statistico delle Imprese Attive del 2001 sono 40.241, pari al 10% del totale dei soggetti che hanno effettuato la dichiarazione ambientale. La maggior parte di questi record non accoppiati sono riferiti a codici fiscali che ricadono fuori dal campo

⁶ Codice fiscale, codice di identificazione, codice dell'attività economica, numero di iscrizione al Repertorio Notizie Economiche Amministrative della CCIAA, numero medio annuo di dipendenti, ragione sociale, codici Istat di provincia e comune, indirizzo, civico, CAP, codice strada e codice di sezione di censimento e tipo di unità locale (dichiarante o sede legale).

⁷ In questa analisi sono stati esclusi i codici fiscali rinvenuti errati al controllo di correttezza formale dei codici fiscali

osservazione di ASIA perché appartenenti alle divisioni dell'Agricoltura e della Pubblica Amministrazione.

Per quanto concerne il terzo gruppo di imprese, presenti in ASIA e assenti nel MUD, occorre ricordare che in esso sono presenti tutte le imprese, comprese quelle artigiane e con meno di 4 dipendenti che non producono rifiuti pericolosi, e quelle attive nei settori commerciali e di servizi, non obbligate alla dichiarazione MUD.

3.1 Analisi dell'area di sovrapposizione

L'area di sovrapposizione conta 345.062 unità, che rappresentano l'89% del totale delle imprese che hanno presentato la dichiarazione ambientale, mentre rispetto all'archivio ASIA sono l'8%. Prima della verifica MUD-ASIA dei totali dipendenti e addetti è bene precisare, che nella voce "totale addetti unità locale" del MUD, secondo quanto specificato nelle "Istruzioni per la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione", i rispondenti devono indicare "il numero medio degli addetti dell'unità locale nel corso dell'anno di riferimento calcolato con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue". Pertanto, in questa voce dovrebbero essere riportati solo i lavoratori dipendenti escludendo i lavoratori indipendenti (titolari, soci o coadiuvanti familiari). Come vedremo in seguito, però, i rispondenti non hanno seguito alla lettera le istruzioni indicate ma hanno fatto riferimento alla descrizione della voce "totale addetti all'unità locale" indicando nel modello gli addetti, comprensivi quindi dei lavoratori indipendenti, e non i soli dipendenti, come la descrizione della voce riportata nelle istruzioni tenderebbe a richiedere.

Eliminando i record in cui gli addetti del MUD non sono riportati, il sottoinsieme da analizzare è composto da 322.327 imprese⁸.

Da un primo confronto per singola impresa si evidenzia che il numero di imprese che riportano esattamente lo stesso numero di "addetti" nel MUD e in ASIA passa da 15.771 imprese, se si considerano i dipendenti in ASIA a 127.389, se si considerano gli addetti in ASIA (tabelle 2a e 2b).

Tabella. 2a – Confronto addetti MUD con dipendenti ASIA per classi di differenze percentuali e per classi di differenze assolute.

Classi di differenze percentuali	Classi di differenze assolute														TOTALE
	-7	-6	-5	-4	-3	-2	-1	0	1	2	3	4	5	6	
-5		6	50				16								72
-4	10	105	761	638	3.604	1.864	4.355								11.337
-3	2	22	315	335	2.897	2.751	21.638								27.960
-2			12	35	308	341	8.071								8.767
-1			8	13	192	262	15.742								16.217
0							15.771								15.771
1								16.028	169	149	3	5			16.354
2								9.101	252	211	15	8			9.587
3								44.633	2.206	1.297	86	69	3		48.294
4								20.790	1.559	1.105	114	90	3		23.661
5								96.284	3.028	2.718	275	206	4		102.515
6								38.352	1.490	1.697	143	93	17		41.792
TOTALE	12	133	1.146	1.021	7.001	5.218	49.822	15.771	225.188	8.704	7.177	636	471	227	322.327

Legenda classi di variazioni assolute

-7='<-10000'-6='(-10000)-(-1000)'-5='(-999)-(-100)' -4='(-99)-(-50)'-3='(-49)-(-10)'-2='(-9)-(-6)'-1='(-5)-(-1)' '0' =0
1='1-5' 2='6-9' 3='10-49' 4='50-99' 5='100-999' 6='1000-10000'

⁸ Per queste analisi sono stati evidenziati ed eliminati alcuni dei valori anomali più evidenti nella variabile addetti.

Legenda classi di variazioni percentuali:

-6='<-1000'-5='(-1000)-(-100)'
-4='(-99)-(-50)' -3='(-49)-(-10)'
-2='(-9)-(-6)'
-1='(-5)-(-1)' 0='0'
1='1-5' 2='6-9' 3='10-49' 4='50-99' 5='100-999' 6='>999'

Tabella . 2b – Confronto addetti MUD con addetti ASIA per classi di differenze percentuali e per classi di differenze assolute.

Classi di differenze percentuali	Classi di differenze assolute														TOTALE	
	-7	-6	-5	-4	-3	-2	-1	0	1	2	3	4	5	6		
-5		6	52				16									74
-4	10	106	771	660	4.272	3.115	28.103									37.307
-3	2	22	319	352	3.390	4.115	67.502									75.702
-2			12	34	349	421	10.672									11.488
-1			8	14	207	293	8.124									8.646
0								127.368								127.368
1									3.270	156	141	4	5			3.576
2									3.806	180	179	14	8			4.187
3									20.669	1.206	1.071	88	69	3		23.106
4									7.990	805	1.113	129	95	3		10.135
5									15.160	2.143	2.153	253	201	5		19.915
6											884	115	78	16		1093
TOTALE	12	134	1.162	1.060	8.218	7.944	114.417	127.368	50.895	4.490	5.541	603	456	27		322.327

L'analisi delle distribuzioni fornisce però un'immagine più generale del tipo di variabile effettivamente contenuta nella dizione "addetti" riportata nel MUD. Dalla tabella n. 3, dove sono riportate le distribuzioni degli addetti del MUD e degli addetti e dipendenti di ASIA per classe di dipendenti (di ASIA), si può verificare che il dato riportato sul modello MUD è più omogeneo con la variabile relativa al totale addetti di ASIA anziché con la variabile relativa al totale dipendenti di ASIA. In particolare le imprese con 1, 2 e da 3 a 5 dipendenti corrispondono quasi esattamente al totale addetti registrato nell'archivio ASIA e non al totale dipendenti, sempre registrato in ASIA. Nelle altre classi le differenze sono meno rilevanti anche perché con l'aumentare del numero di addetti è sempre meno influente la presenza o meno del solo titolare dell'impresa.

Tabella . 3 – Confronto degli addetti MUD con i dipendenti e gli addetti ASIA per classi di dipendenti (ASIA).

Classi di dipendenti (ASIA)	Numero di imprese in sovrapposizione MUD_ASIA	Addetti (MUD)	Dipendenti (ASIA)	Addetti (ASIA)	Differenze percentuali Addetti MUD su Dipendenti ASIA	Differenze percentuali Addetti MUD su Addetti ASIA
0	97.013	186.758	0	141.173		32,3
1	35.093	83.241	27.583	84.199	201,8	-1,1
2	23.894	81.006	40.646	81.567	99,3	-0,7
3-5	47.178	240.275	166.580	252.918	44,2	-5,0
6-9	36.028	350.495	248.593	314.867	41,0	11,3
10-19	41.461	574.246	542.975	616.385	5,8	-6,8
20-49	26.168	781.595	778.128	819.513	0,4	-4,6
50-249	13.004	1.188.761	1.284.631	1.303.502	-7,5	-8,8
>250	2.488	1.715.446	2.670.199	2.673.461	-35,8	-35,8
Totale	322.327	5.201.823	5.759.336	6.287.585	-9,7	-17,3

Per verificare in modo più oggettivo qual'è la distribuzione più simile a quella degli addetti del MUD tra quelle dei dipendenti e degli addetti in ASIA è stato applicato l'indice di dissomiglianza, la cui formula è la seguente:

$$Diss. = \left(\sum_{j=1}^J |f_{0j} - f_{1j}| / 2 \right) * 100$$

dove con f_0 sono indicate le frequenze relative degli addetti nel MUD e con f_1 le frequenze relative dei dipendenti o degli addetti in ASIA; con j sono indicate le modalità (classi di dipendenti) con cui sono state classificate le imprese.

Tale indice varia tra 0 e 100 per cui sono da considerare più simili le distribuzioni il cui valore dell'indice è più vicino a zero.

Nella nostra analisi il valore dell'indice è pari a 13,3 nel caso del confronto addetti MUD-dipendenti ASIA ed è pari 9,5 nel caso del confronto addetti MUD-addetti ASIA.

Anche l'indice di dissomiglianza tra la distribuzione degli addetti riportati nel MUD e i dipendenti o gli addetti riportati in ASIA evidenzia, quindi, che la variabile contenuta nel MUD è più simile alla variabile degli addetti contenuta in ASIA che a quella dei dipendenti.

Sulla base di queste analisi, pertanto, e per quelle future, da effettuare sull'archivio del MUD è necessario considerare che gli addetti presenti in questo archivio comprendono anche i lavoratori indipendenti (titolari, soci e coadiuvanti).

L'analisi dell'archivio MUD si completa confrontando (Tabella n. 4) le distribuzioni degli addetti del MUD e degli addetti e, per completezza anche dei dipendenti, di ASIA, per divisione di attività economica (prime due cifre del codice ATECO), con le relative variazioni percentuali.

Dall'analisi delle variazioni riportate nella tabella n. 4 emerge che le differenze percentuali di dette variabili risultano molto contenute per tutta la sezione delle attività manifatturiere, a dimostrazione che questo settore è ben rappresentato nelle dichiarazioni MUD, mentre per alcune divisioni di attività economica di servizi (in corrispondenza dei codici ATECO 60, 61, 62, 64, 65 e 66), le informazioni contenute nel MUD non garantiscono un'informazione esaustiva sugli addetti a causa del fatto che non tutte le unità locali di queste imprese sono tenute alla presentazione della dichiarazione ambientale.

In generale è da ricordare che dalla presentazione della dichiarazioni MUD sono escluse tutte le sedi amministrative, se separate dalle unità operative, indipendentemente dal settore di appartenenza. Per tali sedi la stima del numero degli addetti può essere ottenuta per differenza tra il totale addetti dell'impresa e la somma degli addetti nelle sole unità locali operative ad essa appartenenti.

4. Confronto MUD 2001 CIS 2001

La disponibilità dei dati dell'VIII Censimento generale dell'industria e dei servizi, anch'esso riferito al 2001, consente di sviluppare un'analisi dell'archivio MUD a livello di unità locale.

In questo caso l'accoppiamento è stato effettuato per codice fiscale e indirizzo. Sul totale dei 4.775.000 di unità locali censite, quelle accoppiate con una dichiarazione MUD sono risultate pari a 357.817, di cui 80.869 unità locali appartenenti a imprese plurilocalizzate e le rimanenti relative a imprese unilocalizzate.

Questo accoppiamento consente di analizzare la copertura degli addetti dell'archivio MUD per categorie di attività economica e per classi di dipendenti presenti nelle unità locali censite.

Per ogni categoria di attività economica (corrispondente al maggior dettaglio del codice ateco di 5 cifre) e per ogni classe di dipendenti è stato calcolato il tasso di copertura come rapporto tra il totale degli addetti riportati nei modelli MUD e il totale degli addetti censiti.

Ordinando i tassi di copertura per categoria di attività economica in modo decrescente, tutti i codici di attività economica sono stati raggruppati in 10 classi di differenze percentuali, ognuna in un intervallo di 10 punti percentuali.

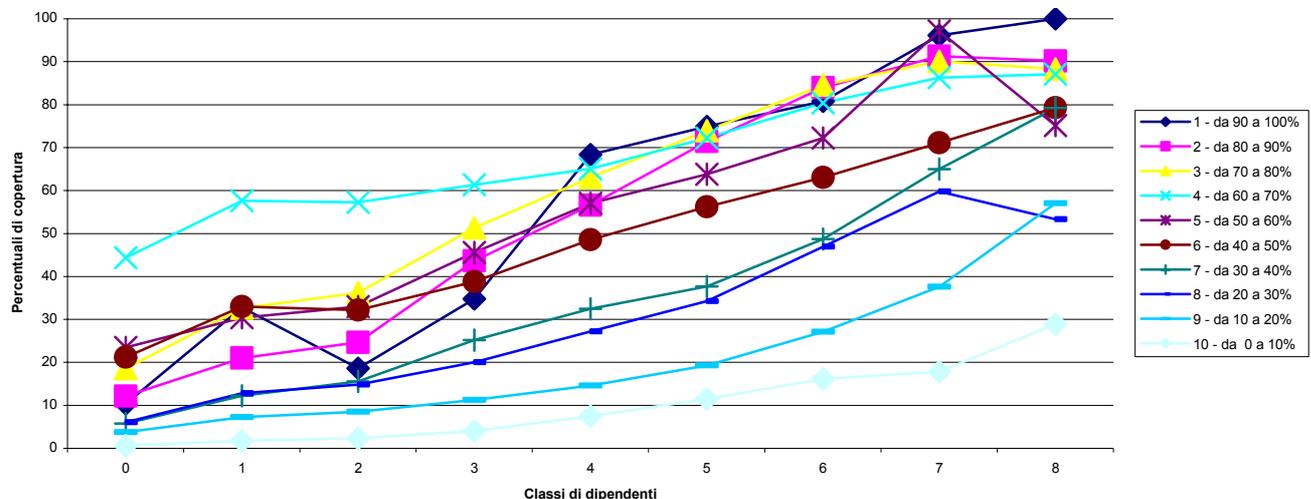
Tali classi di ATECO rappresentano, quindi, dieci diversi gradi di copertura del MUD dal più elevato, laddove i tassi di copertura variano dal 90 al 100%, al più basso che comprende tutti i casi in cui il tasso di copertura è inferiore al 10% (Tabella 5e 6 e Grafico 1).

Analizzando la composizione delle classi viene confermato quanto emerso nelle analisi precedenti. Le classi più coperte comprendono quasi tutta l'industria manifatturiera mentre si rileva una copertura bassissima per quelle attività che non prevedono l'obbligo, per chi le esercita, di presentare il modello di denuncia ambientale (tutto il commercio e gli altri servizi).

Tab. 5 – Tassi di copertura MUD su CIS degli addetti alle unità locali per raggruppamenti di categorie di attività economica (ATECO) e classi di dipendenti.

Raggruppamenti di ATECO per tasso medio di copertura	Classi di dipendenti									
	0	1	2	3-5	6-9	10-19	20-49	50-249	249+	Totale
1 - da 90 a 100%	10,3	32,7	18,6	34,8	68,3	74,9	80,8	96,1	100,0	91,7
2 - da 80 a 90%	12,1	21,0	24,6	43,6	56,6	71,4	84,0	91,3	90,2	86,3
3 - da 70 a 80%	18,6	32,6	36,2	51,3	63,1	73,9	84,6	90,1	88,3	79,0
4 - da 60 a 70%	44,4	57,6	57,3	61,4	65,1	72,3	80,4	86,3	87,1	73,2
5 - da 50 a 60%	23,4	30,4	33,0	45,6	57,0	63,8	72,3	97,2	75,2	62,1
6 - da 40 a 50%	21,2	33,0	32,2	38,8	48,5	56,2	63,1	71,1	79,3	55,0
7 - da 30 a 40%	5,7	12,2	15,6	25,1	32,5	37,6	48,7	65,0	79,3	40,0
8 - da 20 a 30%	6,0	12,8	14,8	20,0	27,2	34,3	46,9	59,8	53,3	31,2
9 - da 10 a 20%	3,8	7,2	8,5	11,3	14,6	19,3	27,1	37,6	57,0	20,1
10 - da 0 a 10%	0,6	1,7	2,3	4,0	7,4	11,5	16,1	17,8	28,9	5,8

Grafico 1 - Tassi di copertura degli addetti MUD su CIS per raggruppamento di ateco e classi di dipendenti



Anche nei raggruppamenti di attività economica con maggiori tassi di copertura non sempre si raggiunge il 100% della copertura perché non tutte le unità locali sono tenute alla presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale, come nel caso già ricordato delle unità locali esclusivamente amministrative o legali, in quanto non produttrici di rifiuti.

A tal proposito si deve sottolineare che nei casi di mancato accoppiamento con l'archivio MUD, nei settori e nelle classi più alte di dipendenti con maggiori tassi di copertura, è possibile procedere alla verifica del codice di attività economica attribuito in quanto il mancato accoppiamento potrebbe essere un indizio di codice non corretto.

5. Conclusioni

Le informazioni contenute nell'archivio tratto dal Modello Unico di Dichiarazione ambientale risultano, da questa analisi, di particolare importanza per la realizzazione dell'archivio statistico delle unità locali delle imprese non solo per la loro qualità e per la disponibilità annuale ma anche perché coprono gli importanti settori delle attività industriali e quasi tutte le imprese di maggiori dimensioni. L'importanza dell'archivio del MUD risiede inoltre nel fatto che esso rappresenta, ad oggi, una delle poche fonti di informazione sugli addetti a livello di unità locale.

Dall'analisi svolta si è dimostrato che l'archivio del MUD contiene informazioni sugli addetti alle unità locali comprensivi dei lavoratori indipendenti, ovvero dei titolari, dei soci e dei coadiuvanti, oltre che dei dipendenti, mentre risultano disattese le istruzioni che richiedono ai rispondenti di indicare solo il personale dipendente.

Dall'analisi per attività economica è emerso, inoltre, che a seguito dell'obbligo della presentazione delle dichiarazioni MUD per le sole unità locali operative, non esiste un modello ambientale per tutte le sedi dell'impresa. Pertanto, nei casi in cui un'impresa avesse sedi legali o amministrative non operative, il numero di addetti attivi in tali sedi dovrà essere imputato sulla base della differenza tra il totale addetti dell'impresa e la somma degli addetti presenti nelle sedi operative. Tale imputazione non è richiesta nei casi di imprese unilocalizzate o di imprese senza sedi esclusivamente legali o amministrative.

Tabella. 4 – Confronto degli addetti MUD con i dipendenti e gli addetti ASIA per divisione di attività economica.

Divisioni di attività economica	Numero di imprese	Numero di unità locali (MUD)	Addetti (MUD)	Dipendenti (ASIA)	Addetti (ASIA)	Differenze percentuali Addetti MUD su Dipendenti ASIA	Differenze percentuali Addetti MUD su Addetti ASIA
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE E LIGNITE	6	7	592	831	841	-28,7	-29,6
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO DI GAS NATURALE	14	123	2.266	5.406	5.422	-58,1	-58,2
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	6	7	317	291	299	8,8	6,0
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	1.591	1.954	18.334	18.717	21.314	-2,0	-14,0
TOTALE INDUSTRIE ESTRATTIVE	1.617	2.091	21.509	25.245	27.876	-14,8	-22,8
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	8.060	9.099	225.453	216.681	231.433	4,0	-2,6
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	26	76	7.539	8.403	8.447	-10,3	-10,7
17 INDUSTRIE TESSILI	4.838	5.410	193.121	191.408	199.546	0,9	-3,2
18 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI VESTIARIO	2.649	2.814	85.305	84.755	88.964	0,6	-4,1
19 PREPARAZIONE E CONCIA CUOIO E CALZATURE	6.987	7.341	131.662	124.240	136.447	6,0	-3,5
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	9.797	10.150	93.864	80.765	97.838	16,2	-4,1
21 FABBRICAZIONE PASTA-CARTA E CARTA	2.107	2.364	69.297	68.236	71.738	1,6	-3,4
22 EDITORIA E STAMPA	10.034	10.512	116.135	106.902	124.327	8,6	-6,6
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO	209	578	16.343	21.939	22.210	-25,5	-26,4
24 PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE ARTIFICIALI	2.847	3.608	168.186	187.855	191.985	-10,5	-12,4
25 ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	5.673	6.327	174.641	166.161	175.500	5,1	-0,5
26 LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	8.209	9.903	178.214	173.468	187.592	2,7	-5,0
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	2.169	2.528	124.174	125.539	129.067	-1,1	-3,8
28 PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE	28.305	29.889	436.547	406.330	458.067	7,4	-4,7
29 MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	14.216	15.475	459.792	455.691	479.281	0,9	-4,1
30 MACCHINE PER UFFICIO E DI ELABORATORI	144	169	9.789	9.680	9.891	1,1	-1,0
31 MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	3.244	3.696	128.714	131.174	136.488	-1,9	-5,7
32 APPARECCHI RADIOTELEVISIVI	819	967	72.471	84.059	85.343	-13,8	-15,1
33 APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE	3.981	4.269	73.215	69.232	75.497	5,8	-3,0
34 AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1.206	1.515	175.868	169.894	171.748	3,5	2,4
35 ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1.307	1.506	80.339	80.971	83.026	-0,8	-3,2
36 MOBILI E ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	10.724	11.390	184.736	171.648	190.703	7,6	-3,1
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	1.435	1.660	10.872	7.995	10.169	36,0	6,9
TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	128.986	141.246	3.216.277	3.143.027	3.365.307	2,3	-4,4
40 PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA CALDA	302	2.300	66.875	106.431	106.764	-37,2	-37,4
41 RACCOLTA E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	171	1.190	9.072	14.071	14.255	-35,5	-36,4
TOTALE INDUSTRIA ENERGETICA	473	3.490	75.947	120.503	121.019	-37,0	-37,2

Divisioni di attività economica	Numero di imprese	Numero di unità locali (MUD)	Addetti (MUD)	Dipendenti (ASIA)	Addetti (ASIA)	Differenze percentuali Addetti MUD su Dipendenti ASIA	Differenze percentuali Addetti MUD su Addetti ASIA
45 COSTRUZIONI	15.716	18.585	209.891	232.117	258.832	-9,6	-18,9
<i>TOTALE INDUSTRIA COSTRUZIONI</i>	<i>15.716</i>	<i>18.585</i>	<i>209.891</i>	<i>232.117</i>	<i>258.832</i>	<i>-9,6</i>	<i>-18,9</i>
50 COMMERCIO E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	82.953	86.426	283.191	178.913	309.057	58,3	-8,4
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI	12.758	14.555	189.936	199.188	219.829	-4,6	-13,6
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO	9.100	10.864	143.302	228.928	244.985	-37,4	-41,5
55 ALBERGHI E RISTORANTI	14.661	17.370	167.945	169.336	194.048	-0,8	-13,5
60 TRASPORTI TERRESTRI	11.110	12.747	170.188	251.908	270.494	-32,4	-37,1
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	79	102	2.783	9.666	9.792	-71,2	-71,6
62 TRASPORTI AEREI	40	68	7.640	23.166	23.220	-67,0	-67,1
63 ATTIVITA' AUSILIARIE DEI TRASPORTI	1.471	2.845	98.336	131.975	134.241	-25,5	-26,7
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	37	788	57.596	261.677	261.720	-78,0	-78,0
65 INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	316	2.919	84.717	273.332	273.676	-69,0	-69,0
66 ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE	57	193	14.579	26.562	26.619	-45,1	-45,2
67 AUSILIARI DELLA INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	65	69	1.313	853	940	54,0	39,7
70 ATTIVITA' IMMOBILIARI	877	961	10.415	5.706	7.105	82,5	46,6
71 NOLEGGIO MACCHINARI	345	477	4.323	5.334	5.864	-18,9	-26,3
72 INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	878	1.013	40.602	51.052	52.323	-20,5	-22,4
73 RICERCA E SVILUPPO	185	210	7.862	7.657	7.903	2,7	-0,5
74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDIT.	7.569	8.789	112.266	174.305	185.830	-35,6	-39,6
80 ISTRUZIONE	82	109	2.957	1.609	1.726	83,8	71,3
85 SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	11.989	14.062	114.883	119.384	140.513	-3,8	-18,2
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI E DELLE ACQUE	2.502	4.308	81.447	67.650	71.275	20,4	14,3
92 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	696	823	23.510	25.713	26.750	-8,6	-12,1
93 ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	17.765	18.514	58.408	24.533	46.641	138,1	25,2
<i>TOTALE COMMERCIO E SERVIZI</i>	<i>175.535</i>	<i>198.212</i>	<i>1.678.199</i>	<i>2.238.445</i>	<i>2.514.551</i>	<i>-25,0</i>	<i>-33,3</i>
TOTALE	322.327	363.624	5.201.823	5.759.336	6.287.585	-9,7	-17,3

Tabella 6 – Tassi di copertura MUD su CIS per divisione di attività economica – Totale imprese e imprese con più di 50 dipendenti

Divisioni di attività economica	Totale Imprese			Imprese con più di 50 dipendenti		
	Addetti MUD	Addetti CIS	Tassi di copertura	Addetti MUD	Addetti CIS	Tassi di copertura
01 AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI	16.411	54.909	29,9	3.083	5.375	57,4
02 SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE AREE FORESTALI	733	6.693	11,0	268	588	45,6
05 PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	1.315	39.338	3,3	320	9.598	3,3
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE E LIGNITE	52	847	6,1	0	772	0,0
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO DI GAS NATURALE	1.390	5.278	26,3	737	4.148	17,8
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	279	317	88,0	216	219	98,6
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	14.137	31.180	45,3	1.387	2.574	53,9
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	190.371	444.442	42,8	112.624	151.843	74,2
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	5.632	7.680	73,3	5.097	6.703	76,0
17 INDUSTRIE TESSILI	177.918	309.369	57,5	111.698	126.704	88,2
18 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI VESTIARIO	77.251	299.680	25,8	47.030	72.095	65,2
19 PREPARAZIONE E CONCIA CUOIO E CALZATURE	118.121	205.471	57,5	41.531	52.107	79,7
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	82.715	180.149	45,9	18.955	23.689	80,0
21 FABBRICAZIONE PASTA-CARTA E CARTA	62.781	84.258	74,5	37.592	44.084	85,3
22 EDITORIA E STAMPA	102.862	173.131	59,4	36.403	47.415	76,8
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO	13.918	25.034	55,6	9.342	16.056	58,2
24 PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE ARTIFICIALI	147.553	205.987	71,6	113.778	150.164	75,8
25 ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	159.662	217.430	73,4	86.127	98.116	87,8
26 LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	153.998	252.793	60,9	73.336	92.776	79,0
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	102.976	143.242	71,9	75.324	102.230	73,7
28 PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE	405.833	702.118	57,8	123.178	155.546	79,2
29 MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	414.023	593.255	69,8	259.641	307.834	84,3
30 MACCHINE PER UFFICIO E DI ELABORATORI	11.751	22.286	52,7	9.978	13.093	76,2
31 MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	121.770	214.268	56,8	81.279	97.660	83,2
32 APPARECCHI RADIOTELEVISIVI	61.735	107.159	57,6	52.319	71.234	73,4
33 APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE	62.378	126.134	49,5	38.545	49.234	78,3
34 AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	142.263	171.542	82,9	127.850	149.005	85,8
35 ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	65.989	102.239	64,5	54.197	76.346	71,0
36 MOBILI E ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	166.999	299.991	55,7	60.613	74.322	81,6
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	9.239	13.783	67,0	1.614	2.134	75,6
40 PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA CALDA	47.916	106.301	45,1	36.139	68.872	52,5
41 RACCOLTA E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	3.981	16.264	24,5	2.022	8.178	24,7
TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	2.909.635	5.024.006	57,9	1.616.212	2.057.440	78,6
45 COSTRUZIONI	166.741	1.531.349	10,9	42.880	119.200	36,0
50 COMMERCIO E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	254.006	454.693	55,9	12.170	17.639	69,0
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI	163.929	1.023.125	16,0	57.597	108.272	53,2
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO	115.004	1.672.358	6,9	63.843	158.613	40,3
55 ALBERGHI E RISTORANTI	92.005	852.967	10,8	19.747	94.622	20,9
60 TRASPORTI TERRESTRI	134.373	534.832	25,1	67.164	189.200	35,5
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	2.079	21.124	9,8	1.565	14.653	10,7
62 TRASPORTI AEREI	6.448	25.039	25,8	5.917	21.183	27,9
63 ATTIVITA' AUSILIARIE DEI TRASPORTI	58.287	321.195	18,1	41.154	157.718	26,1
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	36.848	288.286	12,8	30.553	177.382	17,2

Divisioni di attività economica	Totale Imprese			Imprese con più di 50 dipendenti		
	Addetti MUD	Addetti CIS		Addetti MUD	Addetti CIS	
65 INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	60.752	399.943	15,2	40.443	161.843	25,0
66 ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE	11.904	41.099	29,0	11.059	30.202	36,6
67 AUSILIARI DELLA INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	591	145.948	0,4	352	4.349	8,1
70 ATTIVITA' IMMOBILIARI	4.407	227.211	1,9	272	3.882	7,0
71 NOLEGGIO MACCHINARI	3.347	29.385	11,4	841	2.086	40,3
72 INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	31.241	352.718	8,9	24.256	107.172	22,6
73 RICERCA E SVILUPPO	8.306	23.506	35,3	6.601	7.362	89,7
74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDIT.	75.699	1.597.856	4,7	42.439	459.712	9,2
80 ISTRUZIONE	1.097	49.442	2,2	518	3.198	16,2
85 SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	89.495	382.321	23,4	45.740	71.815	63,7
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI E DELLE ACQUE	51.273	91.799	55,9	30.772	54.516	56,4
91 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	60	560	10,7	14	136	10,3
92 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	16.064	169.175	9,5	12.238	41.721	29,3
93 ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	37.577	315.490	11,9	6.599	11.901	55,4
TOTALE	4.365.485	15.713.989	27,8	2.186.957	4.099.091	53,4

ALLEGATO: Tracciato record scheda SA1 Sezione Anagrafica – Tipo record “AA”

Lunghezza totale record “AA”=397

<u>Descrizione</u>	<u>Posizione</u>	<u>Lunghezza</u>	<u>Formato</u>
Costante tipo record “AA”	1	2	A
Anno di riferimento della dichiarazione	4	4	N
Provincia dell’unità locale	9	3	N
Nr.posizione unico sulla prov dell’UL ⁹	13	7	N
Codice fiscale identificativo	21	16	A
Codice di identificazione univoca dell’UL	38	15	A
Codice Ateco	54	5	A
N iscrizione al Rep. Not. Econ. Amm.REA	60	9	N
Totale addetti dell’UL	70	5	N
Ragione sociale	76	60	A
Codice Provincia dell’unità locale	137	3	N
Codice Comune dell’unità locale	141	3	N
Via dell’unità locale	145	30	A
Nr.civico dell’unità locale	176	6	A
CAP dell’unità locale	183	5	A
Prefisso telefonico dell’unità locale	189	5	A
Nr. Telefonico dell’unità locale	195	10	A
Codice Provincia della sede legale	206	3	N
Codice Comune della sede legale	210	3	N
Via della sede legale	214	30	A
Nr.civico della sede legale	245	6	A

⁹ Attribuito durante l’inserimento nel DB nazionale

CAP della sede legale	252	5	A
Prefisso telefonico della sede legale	258	5	A
Nr. Telefonico della sede legale	264	10	A
Cognome del legale rappresentante	275	25	A
Nome del legale rappresentante	301	25	A
Data compilazione	327	8	N
Tipo dichiarazione ¹⁰	336	2	N
Sigla della CCIAA che ha ricevuto/protocollato la dichiarazione	339	2	A
Nr.di protocollo assegnato	342	6	N
Nr.di sub-protocollo assegnato	349	4	N
Data di presentazione	354	8	N
Nr.di scatola per DOGE	363	4	N
Flag di presenza dell'attestato di versamento ¹¹	368	1	N
Importo effettivamente versato	370	10	N
Sigla provincia alla quale è intestato il conto	381	2	A
Estremi identificazione del conto corrente	384	8	A
Flag di stato nella posizione ¹²	393	4	N

¹⁰ 01=Magnetico prodotto con software distribuito da CCIAA; 10=Magnetico prodotto con altri sistemi; 20=Dichiarazioni presentate su moduli cartacei.

¹¹ (NO=0, SI=1).

¹² 0000=normale; 0011=sostituisce la precedente; 0018=Diritti di segreteria pagati con modalità anomala.

Riferimenti bibliografici

Abbate C. (2002) “Il Censimento e l’Archivio Statistico: l’informazione sulle imprese attive nel territorio”, *Atti della VI Conferenza Nazionale di Statistica, ISTAT, Roma*.

Abbate C., Garofalo G. (1997) “Use of integrated administrative sources in order to improve the quality of enterprises statistics: the italian business register experiences”, *Proceedings of the Seminar on the use of administrative sources for statistical purposes, 15-16 January, EUROSTAT, Luxembourg*.

Ballin M., Calzaroni M., Casciano C., Garofalo G., Martino L., Monducci R., Siesto G. (2002) “Il fattore territorio nelle statistiche economiche: fonti amministrative e rilevazioni statistiche”, *Atti della VI Conferenza Nazionale di Statistica, ISTAT, Roma*.

Biffignardi S., Martini M. (1995) “Il Registro Statistico europeo delle imprese. Esperienze e metodi per la sua costruzione in Italia”, *Franco Angeli, Milano*.

Council Regulation (EEC) n°696/93 of 15th March 1993 on “Statistical Units for observation and analysis of production system in Community”.

Garofalo G., Runci C. (1999) “Struttura logica dei dati del sistema di gestione dell’archivio ASIA”, *Documento Istat*.

Osservatorio Nazionale dei Rifiuti (2002) “Rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti. Valutazione sullo stato di attuazione e sull’efficacia della normativa”, *ONR, Roma*.